LEZIONE 37

IL GOVERNO E LE SUE FUNZIONI ISTITUZIONALI

Audio

Il Governo è l'organo costituzionale al quale è attribuito il **potere esecutivo**, che consiste nell'attuare le decisioni prese dal Parlamento.
Esercitare il potere esecutivo significa quindi realizzare concretamente le decisioni parlamentari, scegliendo gli strumenti che si considerano più efficaci per il raggiungimento dei diversi obiettivi generali.
Il Governo, che ha sede a Roma a Palazzo Chigi, è formato dai seguenti *organi*: *Presidente del Consiglio dei ministri*, *ministri*, *Consiglio dei ministri*.

LA FORMAZIONE DEL GOVERNO

La formazione del Governo richiede, secondo l'articolo 92 della Costituzione, una serie di **fasi**.
La prima fase, preparatoria, è quella delle **consultazioni**: il Presidente della Repubblica chiede il parere di varie personalità delle forze politiche, fra cui i Presidenti delle Camere e gli ex Presidenti della Repubblica, per individuare *a chi affidare l'incarico di formare il Governo*.
L'**incarico** (**mandato**) viene conferito all'uomo politico che il Presidente della Repubblica ritiene possa avere l'*appoggio della maggioranza parlamentare*.
L'incaricato accetta con *riserva* e, dopo un breve giro di consultazioni tra gli uomini politici, sceglie i suoi ministri e si reca dal Presidente per sciogliere la riserva: il Presidente della Repubblica lo **nomina** quindi Presidente del Consiglio.
Prima di assumere le proprie funzioni, il Presidente del Consiglio e i ministri devono prestare **giuramento** ed entro 10 giorni il nuovo Governo si deve **presentare alle Camere** per illustrare il suo programma politico. Ogni Camera deciderà se votare o meno la FIDUCIA con una mozione e da questo momento, se la mozione è di fiducia, il Governo diventa operativo.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Il **Presidente del Consiglio dei ministri** svolge soprattutto la funzione di *coordinamento* dell'attività svolta dai singoli ministri (art. 95 Cost.).
Egli controlla che l'operato di ciascun ministro sia indirizzato verso la realizzazione degli obiettivi contenuti nel programma politico presentato al Parlamento.
Inoltre, ha il compito di sollecitare l'intervento dei ministri nei settori che considera particolarmente bisognosi di attenzione e *si assume la responsabilità delle scelte e dell'attività svolta da tutto il Governo*.
Il Presidente convoca e presiede il Consiglio dei ministri e ha il potere di proporre la nomina dei singoli ministri al Presidente della Repubblica.

I MINISTRI E I MINISTERI

I **ministri**, il cui numero varia a seconda delle legislature, svolgono *funzioni amministrative*, cioè gestiscono lo Stato nei diversi settori.
Il ministro dell'Istruzione si occupa, ad esempio, dell'amministrazione del settore della scuola, il ministro dell'Ambiente si occupa della tutela dell'ambiente e del territorio ecc.
Accanto ai ministri posti ciascuno a capo dei rispettivi **ministeri** ci sono anche i ministri "*senza portafoglio*", così chiamati perché *non hanno autonomia di spesa*; essi non dispongono di un DICASTERO ma solo di un ristretto numero di dipendenti per attuare i compiti previsti. Si tratta in sostanza di collaboratori politici del Presidente del Consiglio. È il caso, ad esempio, del ministero delle Pari opportunità, che ha il compito di individuare ed eliminare gli ostacoli che in qualsiasi campo impediscono alle donne di avere gli stessi diritti degli uomini.

IL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Il **Consiglio dei ministri** è un *organo collegiale* formato dal Presidente del Consiglio, dai ministri e dai ministri senza portafoglio.
Essi si riuniscono per prendere *decisioni comuni*, decidere l'*indirizzo* da tenere nell'amministrazione dello Stato, mantenere i *rapporti con il Parlamento*.
L'attività svolta da questo organo è molto importante perché garantisce che i vari settori dell'amministrazione funzionino in modo coordinato ed evita che le scelte assunte in un settore possano essere contrarie agli interessi di altri settori.

Glossario

- **FIDUCIA** è l'atto con cui il Parlamento aderisce al programma politico presentato dal Governo.
- **DICASTERO** insieme di uffici organizzati in forma gerarchica, cioè con funzioni e responsabilità di diverso grado di importanza.

GOVERNO PARLAMENTARE E FIDUCIA In una Repubblica parlamentare come la nostra il Governo può formarsi e svolgere la sua attività soltanto se gode dell'appoggio del Parlamento che, come abbiamo visto, si manifesta attraverso l'approvazione di mozioni di fiducia o il respingimento di mozioni di sfiducia.

Quando il Governo *non gode più della fiducia del Parlamento* è costretto a dare le **dimissioni** al Presidente della Repubblica, il quale provvede a superare la crisi parlamentare avviando nuove consultazioni per formare un nuovo Governo. Questo entro 10 giorni dalla sua formazione si deve presentare alle Camere per ottenere di nuovo la fiducia.

[PROMEMORIA]

Il Governo è l'organo che esercita il **potere esecutivo**, che consiste nel dare attuazione alle scelte del Parlamento

La **formazione** del Governo avviene attraverso alcune **fasi**:
- consultazioni
- conferimento dell'incarico
- nomina
- giuramento
- presentazione alle Camere per la fiducia

Il Governo è **composto** da:
- Presidente del Consiglio, che ha funzioni di coordinamento
- ministri, responsabili dell'amministrazione dei vari settori (alcuni senza portafoglio)
- Consiglio dei ministri, che prende decisioni comuni

Il Governo può esercitare le sue funzioni soltanto se gode della **fiducia** del Parlamento

VERIFICA IMMEDIATA

VERO O FALSO

1. Il Governo non è un organo costituzionale. V F
2. Il numero dei ministeri varia al variare delle legislature. V F
3. Quando il Governo non ha più la fiducia del Parlamento deve dimettersi. V F
4. I ministri senza portafoglio non fanno parte del Consiglio dei ministri. V F
5. Il Presidente della Repubblica non può interferire nella formazione del Governo. V F
6. Formato il Governo, Presidente del Consiglio e ministri devono presentarsi davanti al Presidente della Repubblica per illustrare il proprio programma politico. V F

CORRISPONDENZE

1. Consultazioni __
2. Presentazione alle Camere del programma politico __
3. Incarico __
4. Nomina del presidente del Consiglio __
5. Giuramento __
6. Fiducia __

a prima fase
b seconda fase
c terza fase
d quarta fase
e quinta fase
f sesta fase

IN PRATICA

Gioia e Clarissa discutono sulla funzione del Governo. Gioia sostiene che il Governo per svolgere la sua attività ha bisogno della fiducia del Parlamento e quando non ha più la fiducia è costretto a dimettersi. Clarissa afferma che se il Governo ha avuto la fiducia all'inizio della legislatura può governare per cinque anni comunque.

A chi daresti ragione? Motiva la tua risposta.

» Altri esercizi a pag. 339